

Indicatori di contesto 33 – Farming intensity (Aree ad Agricoltura intensiva)
Nota esplicativa

Per questo indicatore vengono proposti due distinti sotto-indicatori:

- 1 - Intensità di input agricoli;
- 2 - Aree a pascolo estensivo

Di seguito si espongono i criteri di elaborazione dei dati per entrambi gli indicatori.

1 - Intensità di input agricoli

L'indicatore viene definito come la quota di superficie agricola gestita da aziende con bassa / media / alta intensità di input per ettaro. Questo indicatore fa parte della lista di 42 indicatori agro-ambientali (IAA) proposti nell'ambito del progetto IRENA (*Indicator Reporting on the Integration of Environmental Concerns into Agriculture Policy*). Il progetto IRENA, è stato avviato nel 2002 e concluso nel 2005, curato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (AEA), in collaborazione con le DG Agricoltura e DG Ambiente dell'UE, l'Eurostat ed il Centro comune di ricerca UE, al fine di descrivere i rapporti tra agricoltura ed ambiente nei paesi membri dell'UE.

Attualmente, l'indicatore in questione è stato pubblicato dall'Eurostat soltanto su base nazionale per il periodo 1999-2007 ed è stato calcolato sulla base della metodologia stabilita dal progetto IRENA. La quota di superficie agricola è misurata come percentuale di SAU riferita ad aziende con basso, medio e alto livello di utilizzo dei fattori produttivi, definito in base alla spesa ad ettaro sostenuta nell'acquisto dei mezzi tecnici.

Protocollo di calcolo del Farm input intensity:

Al fine di estendere la serie storica dell'indicatore al periodo 2008-2011 e ottenere una serie su base regionale, è stato utilizzato il protocollo metodologico IRENA revisionato recentemente dall'Eurostat. Per il periodo 2005-2007 si è fatto riferimento alla banca dati comunitaria della FADN, mentre per il periodo 2008-2011 sono stati usati i dati presenti sul *datawarehouse* disponibile on line della RICA.

Sono stati calcolati gli importi di spesa relativi all'acquisto di fertilizzanti e ammendanti, prodotti fitosanitari e mangimi zootecnici. Sono state selezionate le seguenti variabili¹:

- SAU totale (SE025);
- Spese concimi e ammendanti (SE295);
- Spese prodotti fitosanitari (SE300)
- Spese per mangimi zootecnici (F64, F65, F66, F67);
- Peso campione per riporto all'universo (SYS13).

Dopo aver calcolato gli importi totali per ognuno dei mezzi produttivi considerati, al fine di consentire il confronto in termini reali della serie storica, i valori annuali sono stati riportati in

¹ Tra parentesi si riporta il codice di corrispondenza sulla BD FADN.

valori costanti facendo riferimento alla serie annuale degli indici dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori (2000=100) dell'ISTAT². L'elaborazione è proseguita col calcolo degli importi complessivi e il riparto per ettaro di SAU totale. Le aziende sono quindi state suddivise nelle tre classi di appartenenza (alto, medio, basso uso di input) in funzione delle seguenti soglie specifiche definite da Eurostat e AEA:

- aziende a bassa intensità con spesa totale inferiore a 125 euro/ha;
- aziende a media intensità con spesa totale compresa tra 125 e 295 euro/ha;
- aziende ad alta intensità con spesa totale superiore a 295 euro/ha.

2 - Aree a pascolo estensivo

Da sviluppare

² L'indice dei prezzi ISTAT coincide con quello pubblicato dall'Eurostat.